

Il “lunedì nero” dei computer è arrivato

Pubblicato: Lunedì 9 Luglio 2012



Il “lunedì nero” dei computer è arrivato. Ma non è il caso di creare isterismi: l’allarme riguarda i **pc infettati dal virus “Dns Changer”**, fino ad ora collegati alla rete grazie ad un server temporaneo messo a disposizione dall’Fbi, che ora verrà spento, mettendo a rischio migliaia di computer in diversi Paesi. Se ne calcolano 400mila computer in tutto il mondo e oltre **26mila in Italia**.

Il virus è stato creato per truffare gli utenti, convertendo i nomi dei siti web in indirizzi IP e viceversa, interferendo con il sistema Dns, dirottando il traffico verso siti illegali e compromettendo la sicurezza del computer. L’Fbi, per consentire agli utenti di navigare, aveva reindirizzato il loro traffico su server ‘puliti’. Ma questi server ora saranno spenti e **chi non ha provveduto ad eliminare il virus dal suo computer rischia di rimanere senza connessione**.

Non ci sarà nessuna Apocalisse o oscuramento globale di Internet lunedì. Molto, molto più banalmente, quei pochi che hanno il computer ancora infettato dal malware DNS Changer non potranno più accedere a siti Internet da lunedì. Tutti gli altri continueranno a navigare come sempre. Fine della storia.

La notizia aveva scatenato un certo allarme nei giorni scorsi e **Paolo Attivissimo**, un famoso blogger che si occupa di “mettere ordine” tra le notizie che girano sul web, aveva spiegato con precisione **i termini della faccenda**, dando anche qualche consiglio per ovviare al problema.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it